

PANZANO
ARTE 



AN ART TRAIL IN TUSCANY WITH

NATHALIE
DECOSTER

Panzano Arte is proud to present the first edition of its art trail in the heart of the Italian Chianti region. It features 30 monumental sculptures and 3 very large format photos by French artist Nathalie Decoster set in a scenography created by curator Mila Sturm. It runs from 22nd June to 18th September 2019.

ITINERARIO D'ARTE IN TOSCANA CON

NATHALIE
DECOSTER

Panzano Arte è lieta di presentare la prima edizione di un percorso artistico inserito nel cuore della zona del Chianti. Dal 22 giugno al 18 settembre 2019 le sculture dell'artista francese Nathalie Decoster saranno esposte nella scenografia creata da Mila Sturm, curatrice della manifestazione.



© Benedetta Orsini



© Benedetta Orsini



© Benedetta Orsini



© Benedetta Orsini



© Michel Blossier



© Benedetta Orsini

© Michel Blossier

A PROUD AMBASSADOR UN FIERO AMBASCIATORE

DARIO CECCHINI

Panzano Arte is Dario Cecchini's life-long dream. He is also the event's proud ambassador.

Dario Cecchini was born in Panzano in Chianti (Tuscany) in 1955. The Cecchini family has been butchers from father to son for 8 generations. Dario has a deeply humanist approach to the butcher's trade, which he has raised to an art form. Often described as a "butcher-poet", Dario tirelessly defends the values of craftsmanship and quality.

The family butcher shop plays a central role in the life of Panzano. It has also become a must-see destination for visitors to the region.

Thanks to his unique artistic and philosophical approach, Dario has become an international meat and cuisine superstar, making him an obvious ambassador for both Panzano and Tuscany.

Panzano Arte è il sogno di una vita di Dario Cecchini, che è anche l'ambasciatore dell'evento.

Dario Cecchini è nato a Panzano in Chianti (Firenze) nel 1955. La sua è una famiglia di macellai da ben otto generazioni. Dario ha un approccio profondamente umanista, dalla lavorazione alla vendita della carne, che ha elevato a forma d'arte. Dario, spesso descritto come un "macellaio-poeta", difende in modo instancabile i valori del saper fare e della qualità dei prodotti.

La macelleria della famiglia Cecchini, ricostruita dopo la guerra, ha un ruolo centrale nella vita di Panzano. È diventata un vero e proprio luogo di pellegrinaggio, una destinazione immancabile per chi visita la regione.

Grazie al suo unico approccio artistico e filosofico, Dario è diventato una star internazionale della carne e della gastronomia, il che lo rende un naturale ambasciatore di Panzano e di tutta la Toscana.



AN OBVIOUS CHOICE

BY CURATOR
MILA STURM

The evening that Dario Cecchini came to ask me to help him curate Panzano Arte, I had a premonitory dream.

My dream wasn't quite accurate chronologically: Lorenzo the Magnificent had come to Panzano in Chianti in the company of Dante Alighieri and art critic Luciano Pistoï. All three were walking down a path discovering the 21st century sculptures that were dotted around the stunning village of Panzano.

What my dream did encapsulate perfectly though, is the very essence of Panzano Arte: To present art that highlights a modern form of humanism. Works that aim to deepen our understanding of cultural and spiritual questions. Works that talk about freedom, free-thinking and human rights.

These ideas all follow in the footsteps of the values of the Renaissance. They also echo the famous exhibitions of the Eighties by eminent art critic and gallerist Luciano Pistoï in the neighbouring village of Volpaia. These exhibitions had already established a rich creative dialogue between contemporary art and the Tuscan countryside.

Nathalie Decoster is the obvious choice as the first guest artist of Panzano Arte. The modern day humanism of her work embodies all the values that are dear to Panzano Arte. Her chosen

LA SCELTA GIUSTA

MILA STURM,
CURATRICE

La sera stessa in cui Dario Cecchini venne da me a chiedermi di fare da curatrice al progetto di Panzano Arte feci un sogno premonitore.

A dispetto di una puntuale cronologia storica, sognai che Lorenzo il Magnifico si era recato a Panzano in Chianti in compagnia di Dante Alighieri e del famoso critico d'arte Luciano Pistoï, e tutti e tre si aggiravano lungo un percorso costellato da sculture contemporanee, sparse qua e là nello splendido borgo di Panzano.

L'essenza di Panzano Arte è tutta in questo sogno: presentare opere d'arte come testimonianza di un umanesimo moderno. Opere che mirano ad approfondire la nostra comprensione delle questioni culturali e spirituali. Opere che parlano di libertà, libero pensiero e diritti umani.

Siamo nel solco dei valori cari al Rinascimento, e il dialogo creativo tra arte contemporanea e paesaggio toscano ha dei precedenti importanti a partire dalle famose esposizioni allestite negli anni Ottanta dall'illustre critico d'arte e gallerista Luciano Pistoï, nella vicina località di Volpaia.

Per questa prima edizione, la scelta è naturalmente caduta sull'artista Nathalie Decoster. Il moderno umanesimo espresso da Nathalie riassume in sé tutti i presupposti cari a Panzano Arte. Il tema principale del suo lavoro - definito dall'iconica scultura che raffigura un uomo stilizzato nell'atto di camminare all'interno di un cerchio, "Il Messaggero" - è la riflessione sulla condizione umana, la sua fragilità, lo scorrere del tempo e il desiderio di raggiungere la serenità.

C'è anche la personalità dell'artista: Nathalie Decoster è una nomade dell'arte, la sua è una carriera costruita sulla base di progetti scelti con parsimonia e solo se portatori di senso e di impatto.



© Michel Blossier

themes - as summed up in the emblematic sculpture of a stylised walking man inside a circle, "The Messenger" - address the question of the human condition and its fragility, the passing of time and the desire to reach a state of serenity.

There is also her personality: Nathalie Decoster is a nomadic artist, whose career has developed with the projects she selects with the utmost care on the basis of their meaning and impact.

Nathalie Decoster takes a keen interest in others. She is always seeking to share experiences. Dialogue is indeed a vital part of her approach. The idea of thinking things through together, of moving forwards, of venturing into unknown territories. She is a free spirit and has a lot in common with the humanists of the Renaissance. And finally, I admit that the idea of inviting a woman to be the standard bearer of this first edition was an added bonus.

I'd like to thank Nathalie from the bottom of my heart for having accepted this invitation to the first edition of Panzano Arte. We couldn't have dreamt of a better artist to represent the event.

Curiosa dell'altro, cerca sempre di condividere le esperienze. Il dialogo è parte vitale del suo approccio. L'idea di risolvere i problemi insieme, procedere e avventurarsi in territori sconosciuti. Nathalie è uno spirito libero, caratteristica comune agli umanisti del Rinascimento. Confesso infine che l'idea di invitare una donna per portare la fiaccola della prima edizione rappresenta un valore aggiunto.

Ringrazio di cuore Nathalie per aver accettato l'invito a questa prima edizione di Panzano Arte. Non avremmo potuto sognare un artista migliore per rappresentare l'evento.



PANZANO ARTE

ART TRAIL ITINERARIO ARTISTICO

"The magical village of Panzano between Florence and Siena nestles amidst the rolling hills of the Chianti. This beautiful village is the starting point for a path that winds its way between rows of cypresses and vineyards. What could possibly be better for an artist than to contribute to this breathtaking landscape with a selection of works that are both contemporary and humanist?" Nathalie Decoster

World-renowned sculptor Nathalie Decoster explores the human condition through her art, creating a universal language all of her own.

The philosophy at the heart of her work is grounded in our relationship with time and nature. She makes us aware of the value of time. The time we give and the time we receive, the time that makes the moments of our life. The title of her iconic sculpture "Le temps qui passe" is a perfect illustration of her positive vision of the passing of time, a path that allows us to attain wisdom and serenity.

The human figure is omnipresent in her work. It is her faithful messenger that represents each one of us. Moving within geometric shapes, it provides the access code to enter a world of serenity.

Panzano Arte's purpose is to present art that bears witness to a modern form of humanism. Works that aim to deepen our understanding of cultural and spiritual questions. Works that talk about freedom, free-thinking and human rights.

Since the Renaissance, the village of Panzano enjoys an international reputation as a bastion of artistic, spiritual and environmental values. Nathalie Decoster, whose modern and free approach is steeped in humanism, was an obvious choice as Panzano Arte's first guest artist.

Panzano Arte is proud to present an art trail with 30 monumental sculptures and 3 very large format photos by Nathalie Decoster, in a superb scenography orchestrated by curator Mila Sturm.

"Panzano in Chianti, un borgo incantato tra Firenze e Siena, annidato nelle sinuose colline del Chianti. Questo bel borgo è il punto di partenza di un sentiero che si snoda tra filari di cipressi e vigneti. Quale altro desiderio per un artista se non contribuire a questo panorama mozzafiato con una selezione di opere contemporanee e umanistiche?"

Nathalie Decoster

Nathalie Decoster è un'artista affermata a livello internazionale, il suo lavoro esplora la condizione umana creando un linguaggio universale che le è proprio.

La filosofia centrale del suo lavoro si fonda sulla relazione dell'uomo con il tempo e la natura. Ci rende consci del valore del tempo. Il tempo che diamo e quello che riceviamo, il tempo come parte essenziale dei momenti della vita. Il titolo della sua iconica scultura "Le temps qui passe" ("Il tempo che passa") è una perfetta illustrazione della sua visione positiva dello scorrere del tempo, un percorso che consente la conquista della saggezza e della serenità.

La figura umana è onnipresente nel lavoro della Decoster. Il suo fedele messaggero che rappresenta ciascuno di noi si muove all'interno di forme geometriche svelando il codice di accesso alla serenità.

Lo scopo di Panzano Arte è quello di presentare un'arte che sia testimone di una moderna forma di umanesimo. Opere che mirano ad approfondire la nostra comprensione delle questioni culturali e spirituali. Opere che parlano di libertà, libero pensiero e diritti umani.

Fin dal Rinascimento il borgo di Panzano gode di fama internazionale come baluardo di valori artistici, spirituali e ambientali. Nathalie Decoster, il cui approccio moderno e libero è intriso di umanesimo, è stata una scelta ovvia come prima artista ospite di Panzano Arte.



© Michel Blossier

The trail starts in the heart of Panzano village and continues through beautiful surrounding countryside, taking visitors to 4 participating vineyards: Fontodi, Renzo Marinai, Tenuta Casenuove and La Massa.

Thanks to Panzano Arte, an extraordinary art trail has taken root in Tuscany and is ready to welcome Nathalie Decoster for its first edition. As the artist so aptly observed: "Art is in the soul of the people of Panzano".

The exhibition runs until September 18th 2019.

Panzano Arte è orgogliosa di presentare un percorso artistico di 30 sculture monumentali e 3 gigantografie di Nathalie Decoster in una splendida scenografia orchestrata dalla curatrice Mila Sturm. Il percorso inizia nel cuore del paese di Panzano in Chianti e prosegue nella stupenda campagna che lo circonda, portando i visitatori alle quattro aziende vinicole partecipanti: Fontodi, Renzo Marinai, Tenuta Casenuove e La Massa.

Grazie a Panzano Arte uno straordinario percorso artistico ha messo le sue radici in Toscana ed è pronto ad accogliere Nathalie Decoster per la sua prima edizione. Come ha giustamente osservato l'artista: "l'arte è nell'anima dei panzanesi".

L'evento si chiuderà il 18 settembre 2019



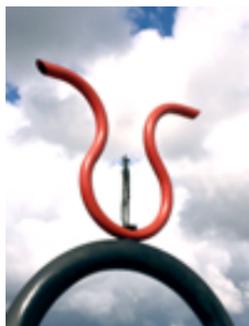
1 Eoles



4 Le temps qui passe



3 Espace temps



5 Marie



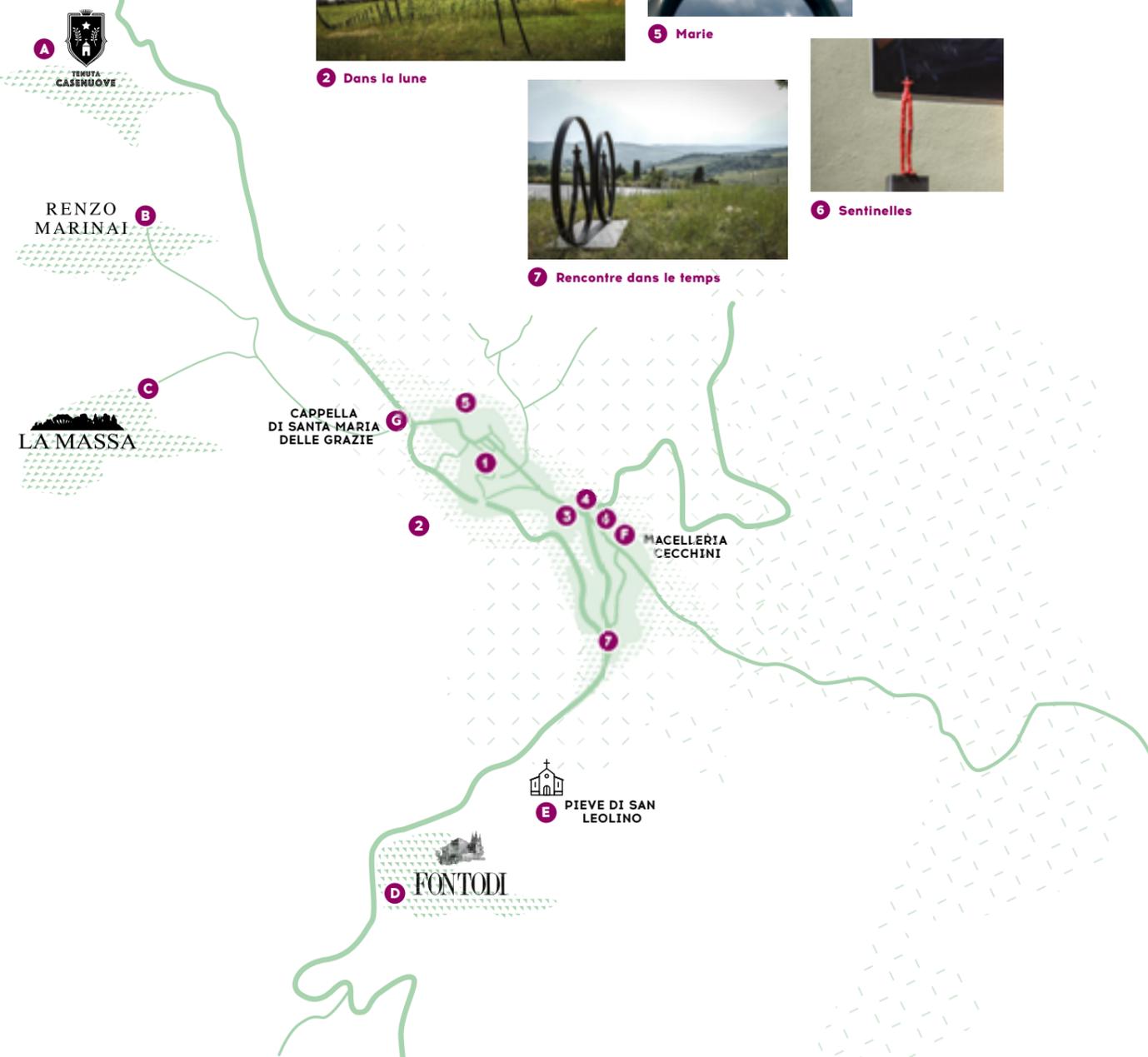
2 Dans la lune



7 Rencontre dans le temps



6 Sentinelles



PORTRAIT RITRATTO

NATHALIE DECOSTER

Nathalie Decoster is a French artist.

Her sculptures are often made of bronze and show figures within geometric shapes. In her works, she endeavours to convey a message about the human condition, man's fragility and our relationship with time. Perhaps her most famous piece, one that everyone can call to mind, is of an androgynous walking figure inside a circle, "the messenger".

The messenger represents each one of us, and tells us about the human condition. Not without a touch of humour, she highlights the little absurdities of life and indicates the path towards serenity.

Her language is universal. As a result, she is sought out and has exhibited all over the world. She has invested cities with public projects. Her works can be seen at the Museu Brasileiro de Escultura (MUBE) in Sao Paulo, in the streets of Shanghai, on the banks of Lake Como in Italy, at Roissy Charles de Gaulle Airport or in the Paris Mandarin Oriental Hotel. Nathalie Decoster is also known for her numerous collaborations with famous figures and institutions, such as watchmaker Jaeger-Lecoultrre, luxury brand Louis Vuitton and even EDHEC business school in Paris.

She has given lectures in numerous countries. Her reward is to be understood everywhere in the world regardless of language, culture, age or means.

Nathalie Decoster è un'artista francese.

Le sculture di Nathalie Decoster sono per gran parte in bronzo e spesso rappresentano delle figure all'interno di forme geometriche. L'intento dell'artista è trasmettere un messaggio sulla condizione umana, sul rapporto dell'uomo con il tempo e con le sue fragilità. Senz'altro la sua opera più conosciuta e che più di altre la rappresenta è la figura androgina che cammina all'interno di un cerchio, "il messaggero".

Il messaggero rappresenta ognuno di noi e ci racconta la condizione umana. Non senza un tocco di umorismo, mette in luce le piccole assurdità della vita e indica il cammino verso la serenità.

Il suo linguaggio è universale. Pertanto, è un'artista ricercata e ha esposto in tutto il mondo. Si è impegnata in progetti pubblici nelle città. Si possono vedere le sue opere a San Paolo al Museu Brasileiro de Escultura, MUBE, per le strade di Shanghai, sulle rive del Lago di Como in Italia, all'Aeroporto Roissy Charles de Gaulle o al Mandarin Oriental Hotel di Parigi. Nathalie Decoster è anche nota per le sue numerose collaborazioni con personaggi e istituzioni famose, come l'orologiaio Jaeger-Lecoultrre, la casa di alta moda Louis Vuitton e persino l'università EDHEC a Parigi.

Ha tenuto conferenze in numerosi paesi. La sua ricompensa è di essere compresa ovunque nel mondo indipendentemente dalla lingua, dalla cultura, dall'età o dalla sfera sociale.





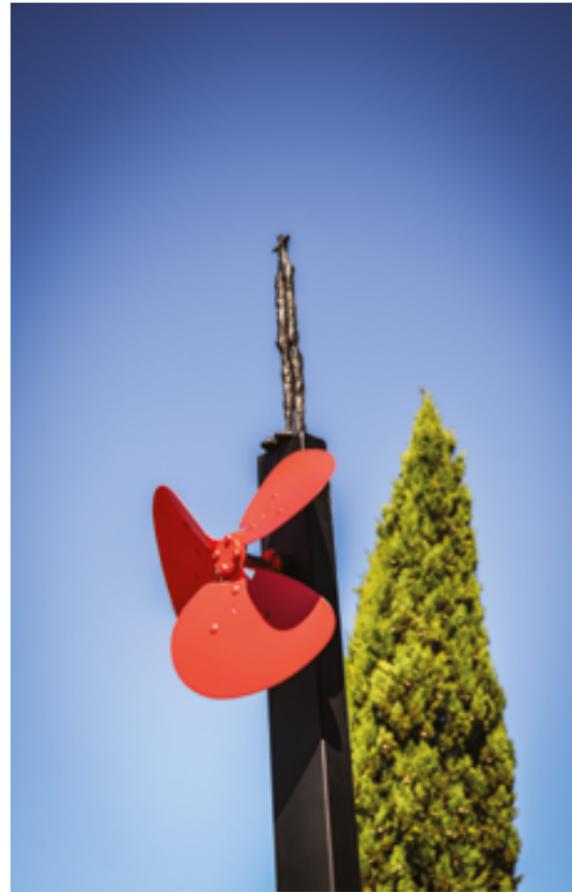
© Michel Blossier



© Nathalie Decoster









© Benedetta Orsini



Alli photos © Michel Blossier



A CONVERSATION WITH GUEST ARTIST CONVERSAZIONE CON L'ARTISTA OSPITE

NATHALIE DECOSTER

Tanks to your philosophical approach, you have created a universal, humanist language of your own. What form does it take and where does it come from?

My philosophy is a very important part of my world. It addresses the human condition, which is why there is systematically a human figure in all my sculptures. These figures – which can be small or monumental – are universal messengers that everyone can easily identify with. They are always in a geometric shape, whether it's a circle, a square or a cube, and are sometimes in movement. This faithful messenger explores the human condition and tries to guide us on our quest to find serenity. The foundations of this philosophy are inspired by Seneca: each of my sculptures whispers one of life's secrets to us, as if providing an access code to a more tranquil world.

Il tuo approccio filosofico ti ha permesso di creare un linguaggio umanista e universale che è ormai divenuto il tuo segno distintivo. Da dove trae origine, e in quale forma si presenta?

La mia filosofia è una parte essenziale del mio mondo perché affronta la condizione umana. Per questa ragione nelle mie sculture è sempre e comunque presente una figura umana. Questi personaggi – piccoli o monumentali che siano – sono messaggeri universali e permettono di identificarsi facilmente. Sono sempre racchiusi in una forma geometrica, un cerchio, un quadrato, un cubo e a volte sono in movimento. Il fedele messaggero esplora la condizione umana e cerca di guidarci nella ricerca della serenità. Le basi di questa filosofia si ispirano a Seneca: ogni mia scultura ci sussurra uno dei segreti della vita, come se ci fornisse un codice di accesso a un mondo più tranquillo.



NATHALIE DECOSTER © Michel Blossier



NATHALIE DECOSTER © Michel Blossier

Quanto è importante la nozione del tempo nella tua filosofia?

Molte delle mie opere esplorano la relazione che instauriamo con il tempo e la natura, sono il frutto di una lunga riflessione di oltre dieci anni sul tema. Il pubblico conosce il mio lavoro soprattutto attraverso la scultura iconica "Le temps qui passe". Si tratta della rappresentazione di un uomo che cammina all'interno di un cerchio e gioca con una visione positiva dello scorrere del tempo che alla fine ci consente di accedere alla saggezza.

Viviamo in una società sempre più preoccupata per la mancanza di tempo e nel mio lavoro cerco di trasmettere speranza e mostrare che nel corso della vita stiamo effettivamente progredendo verso la saggezza.

How important is the notion of time?

A lot of my works explore our relationship with time and nature, and are the fruit of my thoughts on the subject over a period of about ten years. The public knows my work mainly because of my iconic sculpture "Le temps qui passe". It represents a man walking inside a circle and plays with a positive vision of the passing of time, which finally allows us to acquire wisdom.

We live in a society that is more and more worried about the lack of time and, in my work, I endeavour to convey hope and show that during our lifetime we are actually progressing towards wisdom.

Come affronti il tema della fragilità umana nelle tue sculture?

E' vero che affronto spesso la nozione di fragilità umana nelle mie sculture.

È un aspetto affascinante della vita perché è qualcosa che cerchiamo continuamente di nascondere agli altri e tuttavia la nostra fragilità è intrigante, un argomento interessante da esplorare. Pensare di poterlo nascondere è utopia.

How do you tackle human fragility in your sculptures?

It is true that I often address the notion of human fragility in my work. It is a fascinating aspect of life because it is something we continually try to hide from others and yet our fragility is full of charm and an interesting subject to explore. Thinking you can hide it is utopian.

One example would be my sculpture "Frailty Cube", which presents a human figure inside a large cube-shaped structure. We could suppose that this monumental cube protects the person inside, but it is an illusion because in reality the wind passes right through it.

Ad esempio, la mia scultura "Frailty Cube" presenta una figura umana all'interno di una grande struttura a forma di cubo. Potremmo supporre che questo cubo monumentale protegga la persona al suo interno, ma è un'illusione perché in realtà il vento soffia attraverso il cubo.

Non mancano umorismo e ironia nel tuo lavoro e spesso ti prendi gioco delle assurdità della vita moderna. Come esprimi questi elementi nelle tue opere?

Creo anche sculture molto più leggere e divertenti come "Saute-mouton", che scoprirete nel percorso di Panzano Arte. È un riferimento all'infanzia, allo scorrere del tempo e alla vecchia usanza di contare le pecore per addormentarsi.

La mia idea è di sollecitare il pubblico a disconnettersi, un gesto sempre più difficile nelle nostre società moderne in cui tutto è sotto controllo. La mia scultura "Dans la lune", ad esempio, esplora il concetto di lasciar andare, qualcosa che oggi, paradossalmente, ci fa sentire in colpa. Le mie sculture cercano di ispirare lo spettatore a seguire un percorso più spirituale.

Your art is also laced with humour and derision in reaction to the absurdities of modern life. Can you give examples of how this is expressed in your work?

I also create much lighter and amusing sculptures such as "Saute-mouton", which you will discover as part of the Panzano Arte trail. It is a reference to childhood, to the passing of time and the old wives' tale that says counting sheep will help you fall asleep.

My idea with these works is to invite visitors to disconnect, something that is getting harder and harder in our modern societies in

which everything is under control. My sculpture "Dans la lune" for example explores the notion of letting go, something that today, paradoxically, we feel guilty about. My sculptures endeavour to inspire the viewer to follow a more spiritual path.

What does the village of Panzano inspire in you and how does Panzano Arte resonate with your work?

My work takes me all over the world and I am more often abroad than in France. I have exhibited in China, Hong Kong, the United States, Brazil, and Mexico, as well as in numerous European countries. But having an exhibition here in Panzano is like a dream come true. The approach to life here in Panzano is very close to my own philosophy.

When the exhibition curator Mila Sturm described the project to me and spoke about its sensitive and humanist objective that is so close to my own, I said yes without hesitation. People had told me that Tuscany is a magical region. The description is most appropriate! There is a real soul to the place, and a sincere authenticity. The people of Panzano are truly welcoming and attentive. They are also very committed to the project. There is a serenity here and a rare awareness of human values that I find particularly touching and which creates a real connection between Panzano and my work.

Would we be wrong in describing 2019 as an "Italian year" for you?

No you wouldn't! I have numerous projects in Italy in 2019. Of course, 30 of my sculptures and 3 very large format photos will be on show in Tuscany during Panzano Arte. You can also see my work in the gardens of the superb Villa Lario on the shores of Lake Como, where monumental sculptures will be exhibited until November 24th 2019. I will also be at the 58th Venice Biennale in an exhibition entitled "Nathalie Decoster, Intime Venice" that presents my sculptures in collaboration with local craftsmen, notably Venetian artisan and jewellery designer Marisa Convento.

Come ti ha ispirato il borgo di Panzano e in che modo Panzano Arte trova corrispondenza nel tuo lavoro?

Il mio lavoro mi porta in giro per il mondo e sono più spesso all'estero che in Francia. Ho esposto in Cina, Hong Kong, Stati Uniti, Brasile e Messico, oltre che in numerosi paesi europei. Tuttavia esporre qui a Panzano è come un sogno che si avvera. L'approccio alla vita in questo borgo è in sintonia con la mia filosofia.

Quando la curatrice della mostra Mila Sturm mi ha presentato il progetto e mi ha descritto i suoi intenti empatici e umanistici vicinissimi alla mia filosofia, ho accettato senza esitazione.

La gente mi aveva detto che la Toscana è una regione magica. E lo è davvero! Qui vive un autentico spirito del luogo, una reale autenticità. Gli abitanti del paese sono accoglienti e premurosi. Sono anche molto impegnati nel progetto. Si avvertono una serenità e una rara consapevolezza dei valori umani che mi colpiscono particolarmente e che creano un legame forte tra Panzano e il mio lavoro.

Possiamo parlare di "anno italiano" per Nathalie Decoster?

Direi proprio di sì. Ho numerosi progetti in Italia nel 2019! Naturalmente, 30 delle mie sculture e 3 gigantografie saranno in mostra in Toscana durante Panzano Arte, ma non solo. Alcune mie sculture monumentali sono presenti in un percorso artistico anche nei giardini della splendida Villa Lario sulle rive del Lago di Como, dove saranno esposte fino al 24 novembre 2019. Sarò anche alla 58° Biennale di Venezia in una mostra dal titolo "Nathalie Decoster, Intime Venice" per presentare le mie sculture in collaborazione con gli artigiani locali, in particolare l'artigiana e designer di gioielli veneziana Marisa Convento.



NATHALIE DECOSTER

SELECTED EXHIBITIONS

Venice, **Venice Biennale, "Venice Intime"**, 2019

Tuscany, **guest artist, Panzano Arte**, 2019

Hong Kong, **guest artist, Exhibition at Pacific Place during Le French May Festival**, May 2018

Paris, **Roissy Charles de Gaulle Airport, Acquisiton**, 2018

Chengdu, **Acquisition of 3 sculptures**, 2017

Saint-Paul de Vence, **Art en Ciel exhibition**, summer 2016

Megève, **Megève welcomes Nathalie Decoster, Exhibition**, October 2015 - April 2016

Lake Como, **Villa Lario, Exhibition**, spring/summer 2015

Macao, **Biennale des Lions, Exhibition & acquisition**, 2014

Shanghai, **Acquisition**, October 2014

London, **The Grove Hotel, Chandler's Cross, several Acquisitions**

Hong Kong, **Bel Air, Acquisition**, 2012

Abbaye de la Celle, **Alain Ducasse, Acquisitions**, 2011

Geneva, **La Réserve, Exhibition**, 2011

Bordeaux, **Château Smith Haut Laffite, Acquisition**, 2011

Canada, **Mission Hill Winery, Exhibition**, 2011

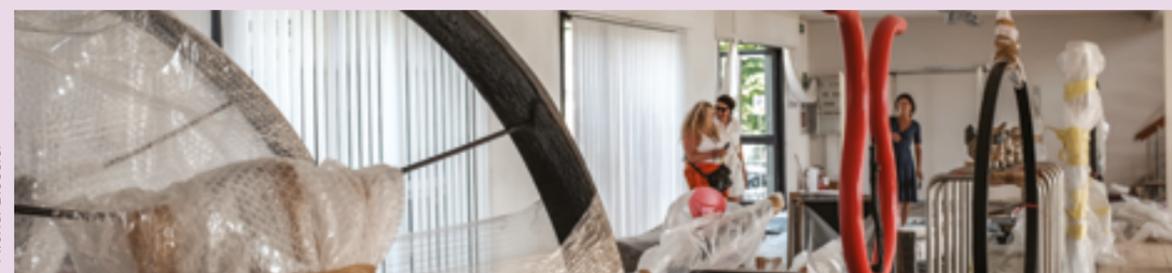
Cannes, **Festival di Cannes, Exhibition**, 2011

San Paolo, **Museu Brasileiro de Escultura, Monographic exhibition**, 2010

Paris, **Mandarin Hotel, Acquisition**, 2009

Saint-Jean-Cap-Ferrat, **Musée de la Villa Ephrussi de Rothschild, Exhibition**, 2008

Mauritius, **Saint Géran, Exhibition**, 2006



NATHALIE DECOSTER

MOSTRE PRINCIPALI

Venezia, **Biennale d'arte contemporanea itinerario Intime Venice**, 2019

Toscana, **artista ospite, Itinerario Panzano Arte**, 2019

Hong Kong, **French May Festival, artista ospite, Esposizione Pacific Place**, maggio 2018

Parigi, **Aeroporto Roissy Charles de Gaulle, Acquisizioni**, 2018

Chengdu, **Acquisizione di 3 sculture**, 2017

Saint-Paul de Vence, **Esposizione Art en Cie**, estate 2016

Megève, **Megève welcomes Nathalie Decoster, Esposizione**, ottobre 2015 - aprile 2016

Lago di Como, **Villa Lario, Esposizione**, primavera/estate 2015

Macao, **Biennale des Lions, Esposizione e acquisizione**, 2014

Shanghai, **Acquisizione**, ottobre 2014

Londra, **The Grove Hotel, Chandler's Cross, Diverse acquisizioni**

Hong Kong, **Bel Air, Acquisizione**, 2012

Abbaye de la Celle, **Alain Ducasse, Acquisizioni**, 2011

Ginevra, **La Réserve, Esposizione**, 2011

Bordeaux, **Château Smith Haut Laffite, Acquisizione**, 2011

Canada, **Mission Hill Winery, Esposizione**, 2011

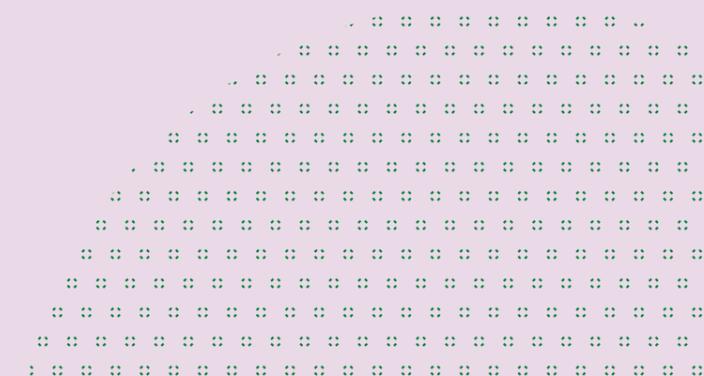
Cannes, **Festival di Cannes, Esposizione**, 2011

San Paolo, **Museo della Scultura brasiliana, Esposizione monografica**, 2010

Parigi, **Mandarin Hotel, Acquisizione**, 2009

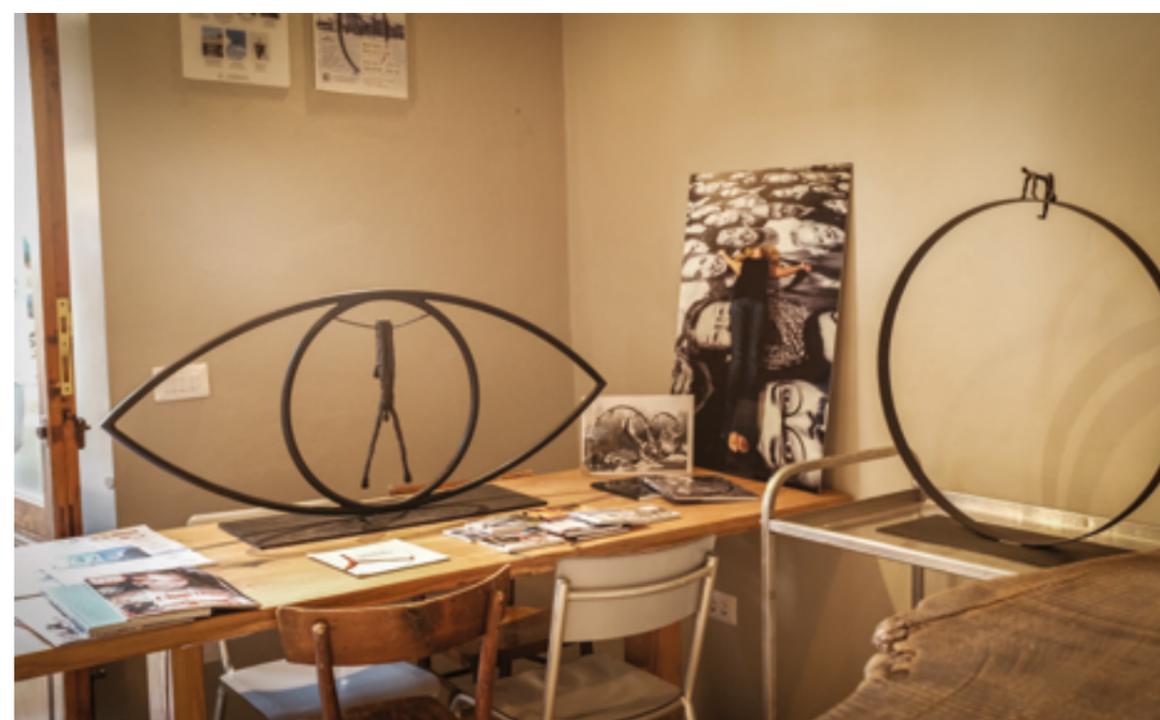
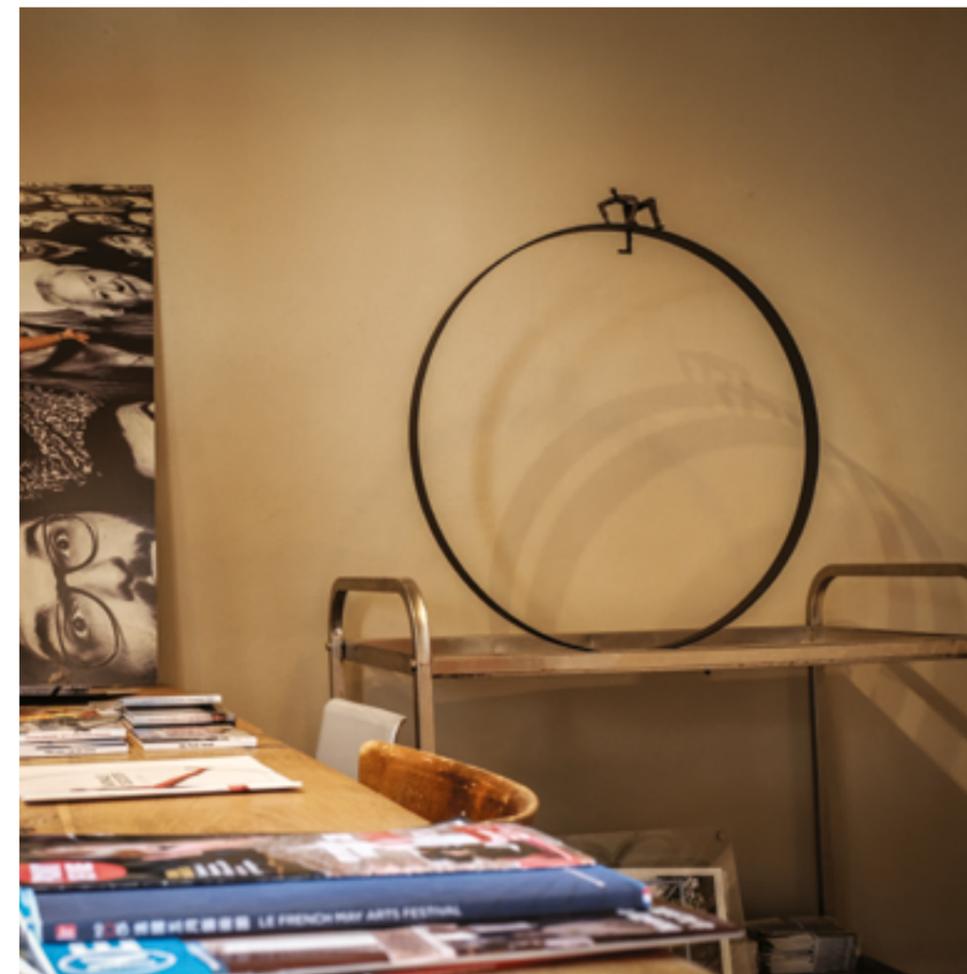
Saint-Jean-Cap-Ferrat, **Musée de la Villa Ephrussi de Rothschild, Esposizione**, 2008

Ile Maurice, **Saint Géran, Esposizione**, 2006





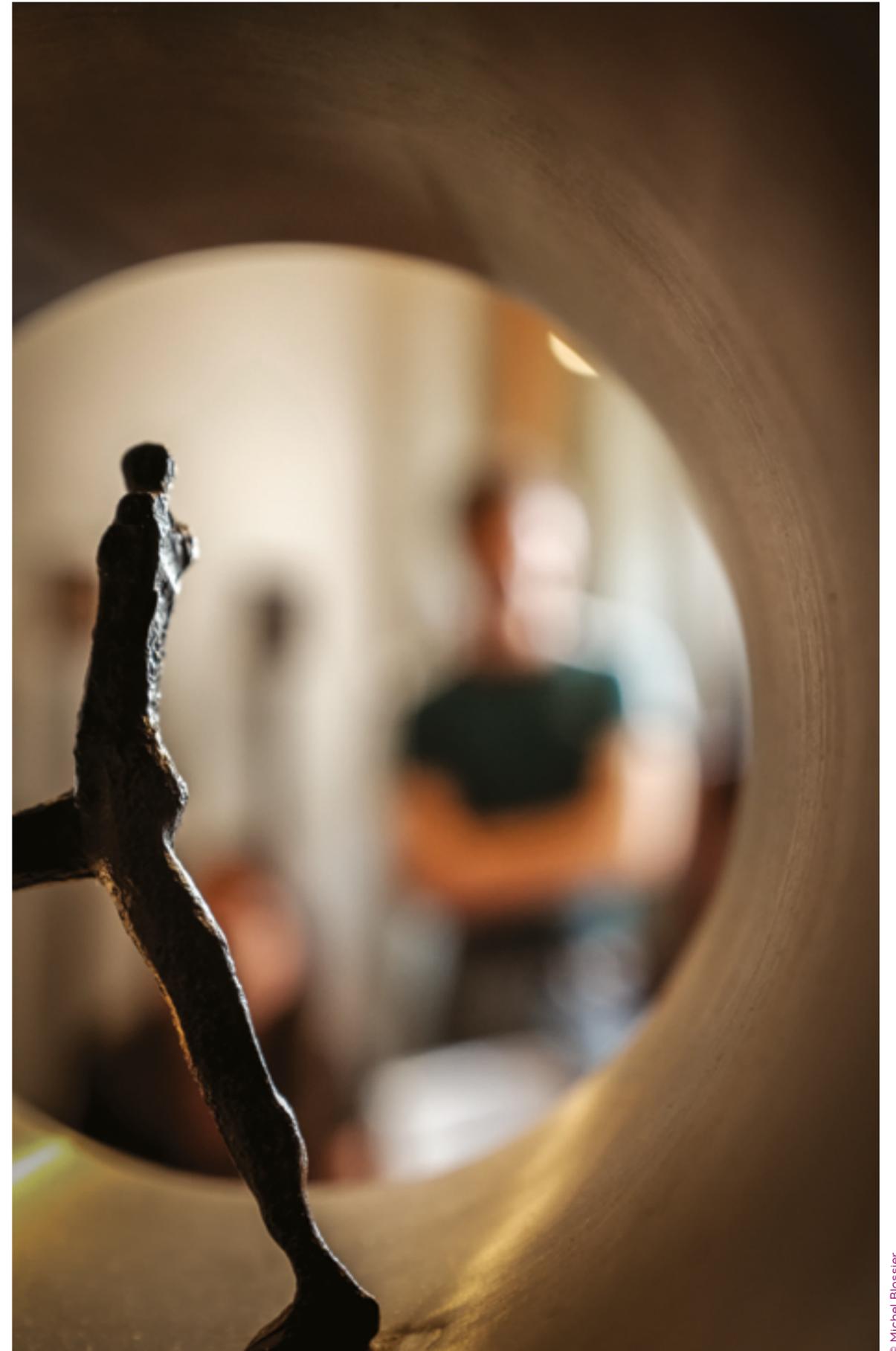
All photos © Michel Blossier



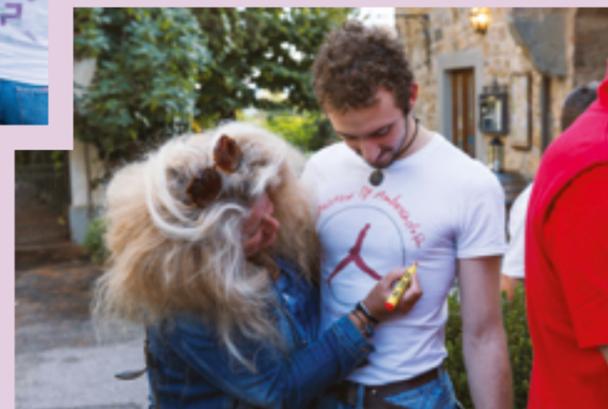
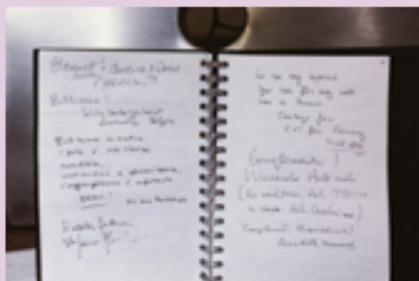
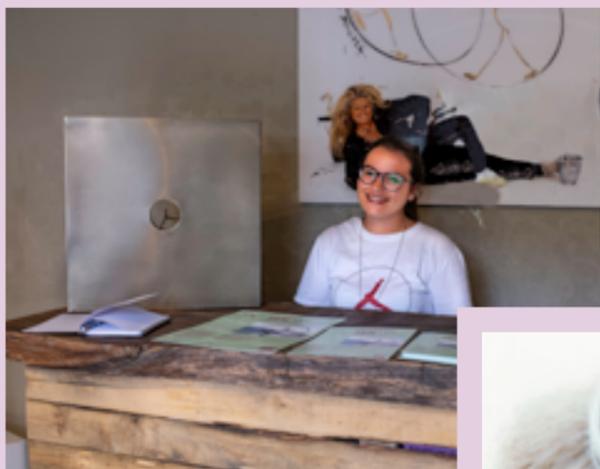
All photos © Michel Blossier



All photos © Michel Blossier



© Michel Blossier



© Michel Blossier

All photos © Benedetta Orsini



© Michel Blossier



© Michel Blossier



All photos © Michel Blossier

A CONVERSATION WITH PANZANO ARTE'S AMBASSADOR CONVERSAZIONE CON L'AMBASCIATORE DARIO DI PANZANO ARTE CECCHINI

The press has often called you the "crazy butcher", could you explain how you got this nickname?

Throughout history, anything or anybody that doesn't conform to the strict lines of normality has always been called crazy. One of the craziest times in History was the Tuscan renaissance, and although it was crazy, it was also the time during which true beauty was revealed. I don't think I'm crazy, I think I'm a romantic. Even in politics, it is clear that romanticism isn't really accepted. I think that is why we are always searching for beauty; we want to be saved by beauty.

What is your link with the village of Panzano in Chianti?

Everything! My family has lived in Panzano for over 700 years. I was born in our home, ten meters across the street from the butcher shop where my family has been butchers for 250 years.

Leonardo da Vinci's father had a home in Panzano, so when Leonardo came to visit Chianti, my ancestors were already here. Panzano is my small and strong centre of the world.

How was the Panzano Arte project born and how do you see yourself in your ambassadorial role?

I was brought up by a father who was passionate about the arts. He would take me to visit Roman churches, museums and contemporary artists. He was trying to teach me about beauty and this has stayed with me throughout my life. I have always felt a strong need for beauty. People must have the humility to know when to ask for help when they don't know how to make their dreams a reality. I really wanted Panzano Arte to be

Nella stampa ti hanno spesso chiamato "il macellaio pazzo". Puoi spiegarci questo soprannome?

Se guardiamo alla storia, ci accorgiamo che in ogni epoca ciò che non rientrava esattamente nella normalità veniva considerato strano. Uno dei tempi più pazzi nella storia mondiale è stato il Rinascimento toscano, ma nonostante questa pazzia, il Rinascimento ha rivelato al mondo la bellezza. Per questo io non credo di essere pazzo, mi considero semplicemente un romantico. È chiaro che il romanticismo non è particolarmente apprezzato di questi tempi, per esempio dalla politica, ed è per questo, secondo me, che siamo sempre in cerca di bellezza. Vogliamo che la bellezza ci salvi.

Qual è il tuo rapporto con Panzano in Chianti?

Questo rapporto è tutto per me! La famiglia Cecchini vive a Panzano da oltre 700 anni, io sono nato in casa, pochi metri oltre la strada dove si trova la macelleria che la mia famiglia gestisce da 250 anni. Il padre di Leonardo da Vinci aveva una casa a Panzano, e quando Leonardo venne nel Chianti, i miei antenati c'erano già! Panzano è il piccolo, grande centro del mio mondo.

Come è nato il progetto Panzano Arte, e come ti vedi nel ruolo di ambasciatore di una manifestazione artistica?

Sono cresciuto con un padre che era un vero appassionato delle arti. Mi portava a visitare la pieve romanica, i musei e le mostre contemporanee. Cercava di insegnarmi la bellezza e questo ha determinato tutta la mia vita, perché dentro di me ho sempre avuto un forte desiderio di bellezza. Credo fermamente che, quando c'è qualcosa che si ama, che si desidera imparare e fare, ma non si è sicuri



DARIO CECCHINI © Michel Blossier

a success, that's why I sought the generous help of Mila. I love Dante's Divine Comedy and Dante himself asked for Virgil's help. Mila is my Virgil.

Could you tell us more about your meeting with the guest artist, Nathalie Decoster?

The encounter was truly exciting, emotional and wild. What spoke wasn't our heads, but our hearts. We liked each other immediately. I adore Nathalie because she sees the world with her soul, and I believe that there is a great need to see the world with our souls. Nathalie's art is a pathway to salvation.

Your restaurants are well known institutions in Italy, and you are even celebrating 250 years of the butchery tradition that was passed from father to son. How was all of this made possible?

The philosophy that my father taught me was to try to give your best every single day by putting your heart, head, soul and hands to your work and trying to become the best. I hope to get there one day - maybe when I'm really old, but for now I think that I am on a good path and honouring my families' tradition.

In what ways could we describe you as a "butcher-poet"?

Poetry is the voice of the soul and we must always carry poetry with us. At the same time it (poetry) is a lightweight and profound way of carrying and living things in life, so I am not a poet that writes but a butcher

di come farlo, si debba avere l'umiltà di chiedere aiuto. Avevo il grande desiderio di organizzare una mostra d'arte e ho chiesto aiuto a una cara amica, Mila, le ho chiesto di darmi una mano. Sono un appassionato della Divina Commedia e di Dante, che per me è come un dio: Dante si è rivolto a Virgilio per chiedergli aiuto, e Mila è il mio Virgilio personale.

Puoi dirci qualcosa sul tuo incontro con l'artista ospite, Nathalie Decoster?

È stato un incontro davvero appassionante, ricco di emozioni, travolgente. A incontrarsi non sono state le nostre teste ma il cuore e forse anche lo stomaco. Ci siamo piaciuti e ci siamo voluti bene fin da subito. Adoro Nathalie perché vede il mondo attraverso la propria anima, e credo che ci sia un gran bisogno di persone così, che vedono il mondo attraverso la propria anima. L'arte di Nathalie è un cammino verso la salvezza.

I tuoi ristoranti sono delle vere istituzioni in Italia, inoltre la macelleria della tua famiglia festeggia ben 250 anni di attività ininterrotta, di padre in figlio. Come è stato possibile tutto questo?

La mia famiglia, la famiglia Cecchini, è stata sempre qui a Panzano. Inoltre c'è la filosofia che mi ha trasmesso mio padre, quella di cercare di fare del tuo meglio ogni singolo giorno, mettendo la testa, il cuore, l'anima e le mani in quello che fai, cercando sempre di diventare il migliore. Forse un giorno



that carries poetry in his heart. Every day, my job keeps me in contact with death and even in death, poetry is a celebration of life. Personally, I believe it to be really important that I carry poetry inside of me.

Can you tell us more about the Netflix documentary from the successful "Chef's Table" series that is dedicated to you?

It's like a fresco of my whole life. It makes me very proud and although I have no intention of leaving my work anytime soon, the documentary is a way for me to express that by having respect and taking responsibility for animals, by guaranteeing them a good life and finally, by celebrating and honouring their sacrifice, this work can be better than I found it. For me, a compassionate death is using everything as well as possible and giving thanks for the food that is meat, for the gift that is this food that nourishes our life. This is the message that I hope passes along with the Netflix show.

This is the first edition of Panzano Arte. How do you picture the evolution of this project in the coming years?

First of all I am filled with joy that this is happening!

I would like to thank our generous sponsors, the Caris Foundation, and the Fontodi, Tenuta Casenuove, Renzo Marinai and La Massa estates. And Mila for her invaluable help.

I imagine a long and wonderful life for Panzano Arte. As Dante Alighieri said in the last verse of the Divine Comedy, it is love that moves the sun and all the other stars. We tried to give the best of our love to this project and to Panzano because we believe that showing beauty really helps to open hearts. It is our message of peace on earth and to people of good will. Long live Panzano Arte!

raggiungerò l'obiettivo, quando sarò molto vecchio, ma per il momento sono contento di essere sulla buona strada e di onorare la tradizione familiare.

In che senso ti definisci un "macellaio-poeta"?

La poesia è la voce dell'anima, dobbiamo considerarla sempre una compagna fedele. La poesia è anche un modo delicato e profondo di vivere la vita e i suoi eventi. Io non sono un poeta che scrive, ma un macellaio che porta la poesia con sé, nel suo cuore. Ogni giorno, il mio lavoro mi mette in contatto con la morte, e anche nella morte la poesia è una celebrazione della vita. È molto importante per me portare la poesia con me, nel mio cuore.

Puoi dirci qualcosa di più sulla puntata della serie "Chefs's Table" che Netflix ti ha dedicato?

È come un affresco della mia vita nel suo insieme e mi ha reso davvero orgoglioso. È stato anche un modo di trasmettere un messaggio sul mio lavoro, il macellaio, e spero che possa aiutare a migliorare l'immagine pubblica della mia professione. Bisogna rispettare gli animali, essere responsabili del loro benessere, cercare di garantirgli una vita felice e rendergli omaggio al momento della morte, onorando il loro sacrificio. Occorre fare tutto il possibile per ringraziarli della carne di cui ci fanno dono, il nutrimento che è origine della vita. È questo il messaggio che spero di aver fatto passare nella trasmissione di Netflix.

Questa è la prima edizione di Panzano Arte. Come pensi che si evolverà questo progetto, nei prossimi anni?

Anzitutto, sono felicissimo per il fatto che si sia realizzato!

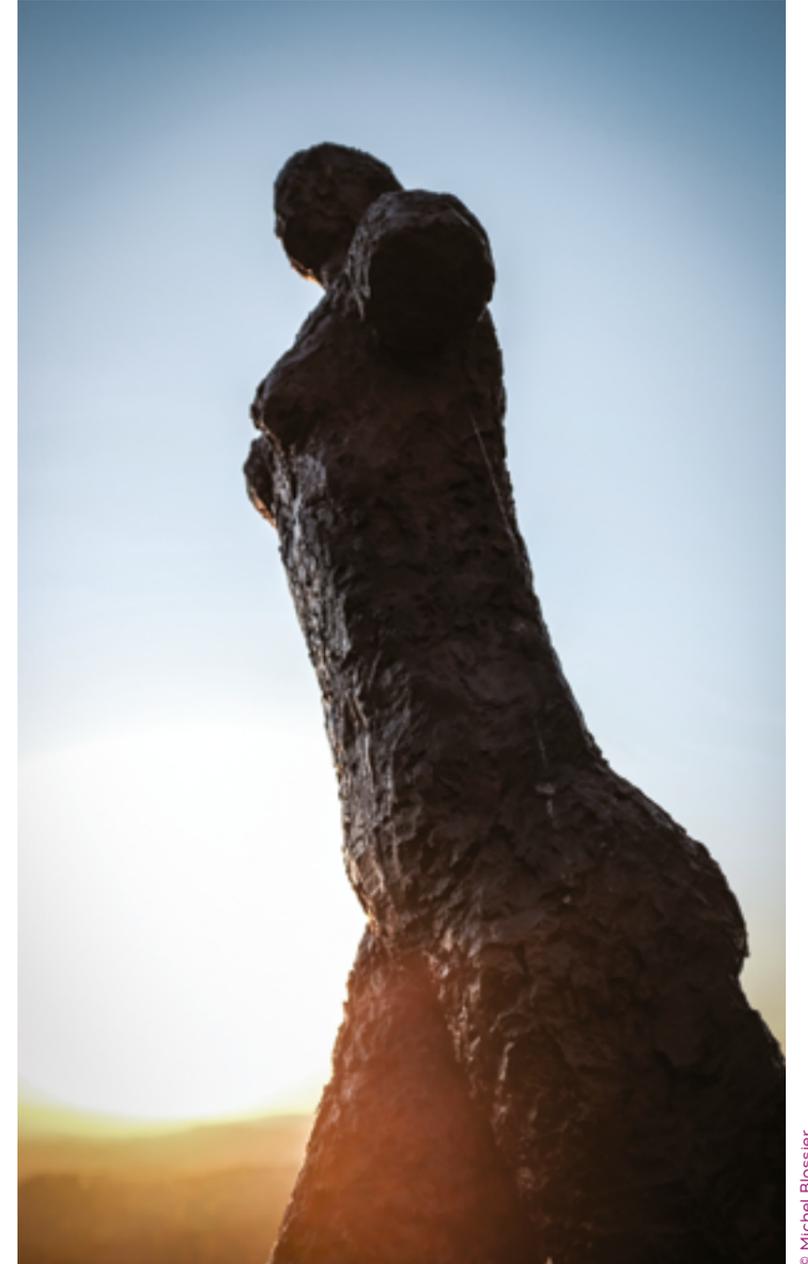
Un sentito ringraziamento va alla Fondation Caris che non ha esitato a concedere il suo generoso sostegno a una manifestazione ai suoi primi passi, così come alle aziende vinicole Fontodi, Tenuta Casenuove, Renzo Marinai e La Massa e infine a Mila per il suo prezioso aiuto.

Per Panzano Arte immagino una lunga e splendida vita, in collaborazione con Mila. Come scrive Dante nell'ultimo verso della Divina Commedia, è "l'amor che move il sole e l'altre stelle". Mila e io abbiamo cercato di dare il meglio del nostro amore per questo progetto e per Panzano in Chianti, perché crediamo che esporre la bellezza aiuti veramente ad aprire i cuori, è il nostro messaggio per la pace nel mondo e per le persone di buona volontà. Viva Panzano Arte!

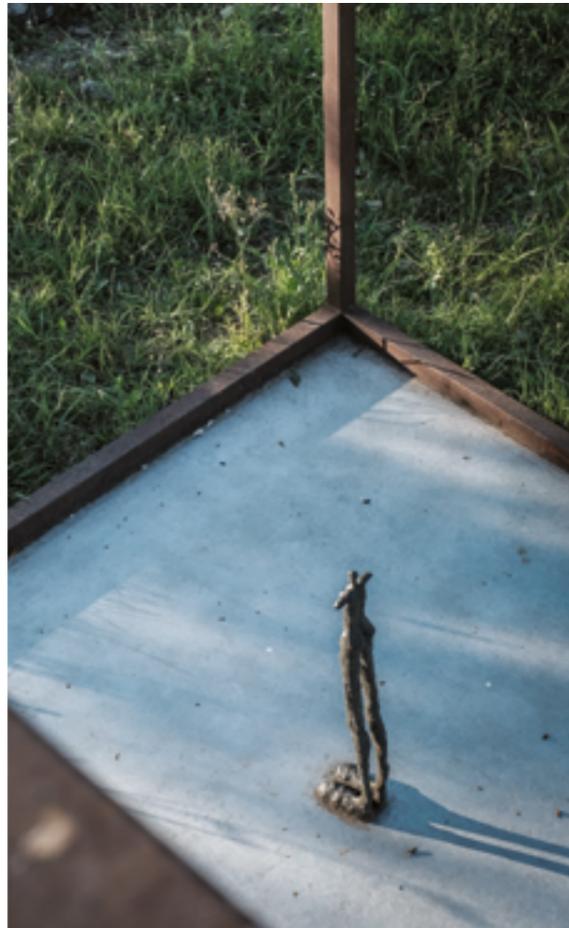
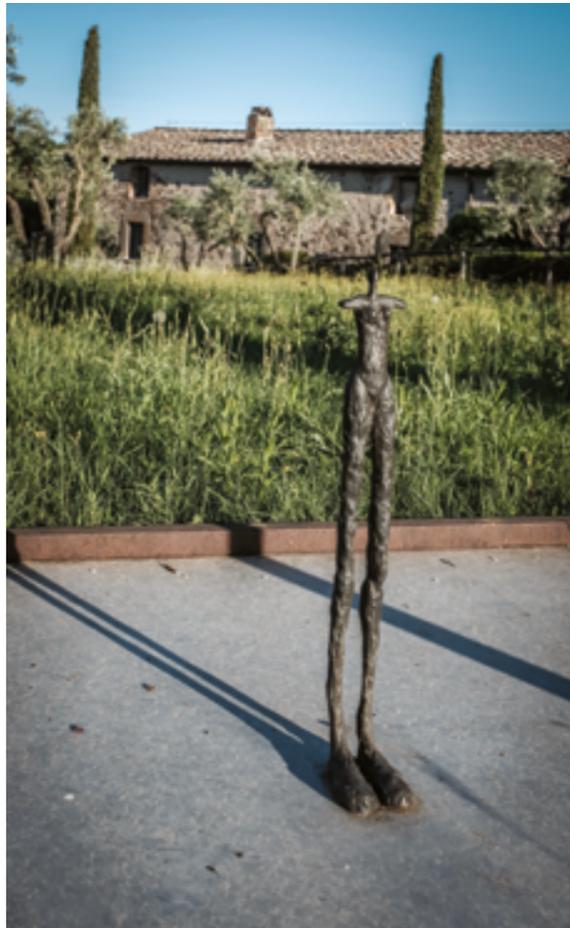




© Michel Blossier



© Michel Blossier



PARTNERS

PANZANO ARTE



RENZO MARINAI



PANZANO ARTE

PANZANO ARTE

THE ESTATES PARTNERING WITH PANZANO ARTE

30 sculptures and 3 very large format photos by Nathalie Decoster feature on this unique art trail that starts off in the heart of the village of Panzano before continuing through the Tuscan landscape to visit the 4 vineyards that are partnering with the exhibition. Located on the outskirts of the village, these estates will open their doors to the public during the exhibition: Fontodi, Tenuta Casenuove, Renzo Marinai and La Massa.

LE AZIENDE VINICOLE PARTNER DI PANZANO ARTE

30 sculture e 3 foto di grande formato di Nathalie Decoster guideranno i visitatori in un percorso artistico unico che dal centro del borgo di Panzano, attraverso la campagna toscana, giungerà alle quattro aziende vinicole, partner dell'esposizione. Situate nelle vicinanze del borgo, queste importanti tenute agricole rimarranno aperte al pubblico per tutta la durata dell'esposizione: Fontodi, Renzo Marinai, Tenuta Casenuove e La Massa.

FONTODI



Fontodi has been in the Manetti family since 1968. The vineyard lies at the heart of the Chianti Classico area, in the famous Conca d'Oro, whose bowl-like shape ensures that it is perfectly exposed and enjoys an exceptional microclimate. The family has been associated for centuries with another activity that is typical of the Chianti region: the production of its famous terracotta. It is in the name of this strong link with the region and a passion for quality that the estate has moved very successfully towards more sustainable production practices and developed a more in-depth knowledge of the potential for growing Sangiovese grapes in the area around Panzano. The estate produces magnificent organic wines that benefit from the excellent local conditions.

www.fontodi.com

Fontodi appartiene dal 1968 alla famiglia Manetti. La tenuta si trova nel cuore del Chianti Classico, più precisamente nella famosa vallata denominata "Conca d'oro" per la sua forma ad anfiteatro, e caratterizzata da un'esposizione e da un microclima eccezionali. La famiglia è dedicata da secoli a un'altra attività tipicamente chiantigiana: la produzione delle celebri terracotte. Proprio nel nome di questo forte legame con il territorio e con grande passione per la qualità, l'azienda si è indirizzata con successo verso una coltivazione sempre più attenta dei vigneti e alla conoscenza più approfondita delle potenzialità del Sangiovese nel territorio di Panzano. L'azienda produce magnifici vini biologici che beneficiano di un "terroir" straordinario.

TENUTA CASENUOVE



Located in the heart of Tuscany in Panzano in Chianti, near Florence, Tenuta Casenuove is an exceptional and elegant Tuscan estate, owned by Vignobles Austruy since 2015. It has been fully renovated and now counts 20 hectares of vines. Sangiovese, Merlot and Cabernet Sauvignon - that give Tuscan wines their characteristic taste - grow on a schist-based soil (galestro).

www.tenuta-casenuove.com

Situata nel cuore della Toscana, nel comune di Panzano in Chianti, vicino a Firenze, La Tenuta Casenuove è un'azienda vinicola toscana di grande raffinatezza. Di proprietà dei Vignobles Austruy dal 2015, l'azienda è stata completamente rinnovata e attualmente dispone di 20 ettari piantati a vigneto. Sul suo terreno argilloso (galestro) crescono il Sangiovese, il Merlot e il Cabernet Sauvignon, che conferiscono ai vini toscani il loro inconfondibile gusto.

LA MASSA



In 1992, Giampaolo Motta, founder of La Massa, acquired the estate and realised the dream of a lifetime. Passionate about Bordeaux wines and adapting their techniques to the estate, he entrusted the supervision of the estate's viticulture and winemaking to the famous Bordeaux consultant Stéphane Derenoncourt. A vineyard of exceptional quality, producing majestic wines, La Massa covers 27 hectares of vines, 18 hectares of which are south-facing in the Conca d'Oro of Panzano, at an average altitude of 360 metres above sea level. The soils are mainly composed of scaly clays and marls. 18 hectares of the vines have an average age of 20 years.

www.lamassa.com

Nel 1992 Giampaolo Motta, fondatore dell'azienda, acquista il podere "La Massa" e realizza il sogno di una vita. Appassionato da sempre di vini Bordeaux, di cui ben presto adatta le tecniche nella sua tenuta, affida la supervisione della viticoltura e della vinificazione dell'azienda al famoso consulente di origine bordolese Stéphane Derenoncourt. Azienda vinicola di qualità eccezionali, in grado di produrre vini sontuosi, "La Massa" dispone di 27 ettari di vigna, di cui 18 esposti a sud nella "Conca d'oro" di Panzano con un'altitudine media di 360 metri sul livello del mare. I terreni sono in prevalenza costituiti da argille scagliose e galestro. 18 ettari di vigneto hanno un'età media di vent'anni.

RENZO MARINAI

RENZO MARINAI

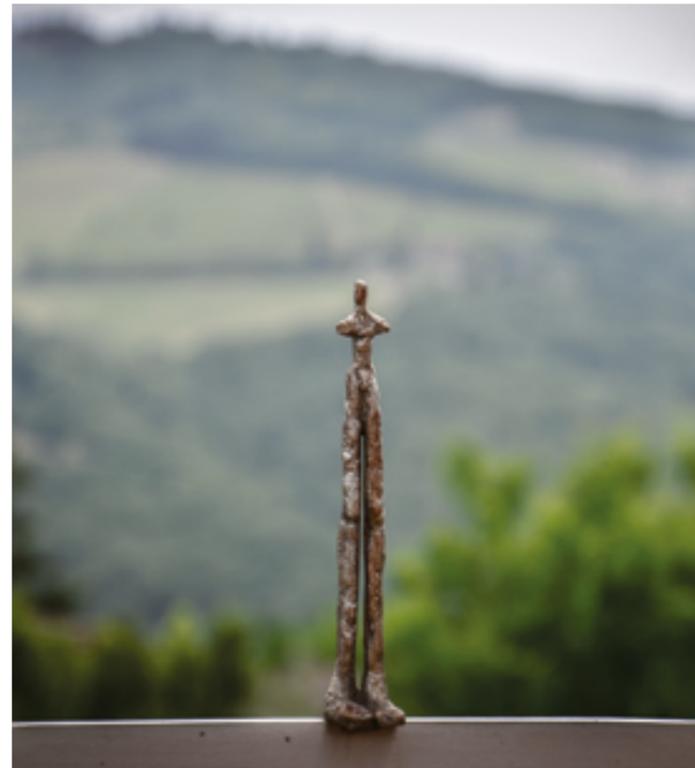
The Renzo Marinai estate covers a surface area of 30 hectares, with 6 hectares of vineyards and 12.5 hectares of olive groves and other crops. The rest is made up of oak groves and orchards. Here, at an altitude of 400 metres above sea level, the marly soil is characterised by low-intensity agriculture (2.80x0.80) and the production of exceptionally fine organic wines. New vines have been planted following the lie of the land with various red grape varieties. The estate also produces a wonderful fruity organic olive oil along with small quantities of bread and organic pasta. 2 hectares of the estate are planted with hard wheat (Cappelli) and 1.5 hectares with soft wheat (Verna).

www.renzomarinai.it

La tenuta di Renzo Marinai si estende su circa 30 ettari di terreno, 6 dei quali sono coltivati a vigneto, 12,50 a oliveto seminativo, mentre il rimanente è costituito da boschi di querce e lecci. Il terreno si trova a un'altezza di 400 metri sul livello del mare, coltivato a bassa intensità di impianto (2,80 x 0,80) e produce vini biologici di rara qualità. Il suolo è completamente galestroso. La messa a dimora dei nuovi vigneti è stata fatta mantenendo le linee di livello dei terreni. La tenuta produce anche un meraviglioso olio extra vergine d'oliva fruttato, oltre a ridotti quantitativi di pane e pasta biologici rinomati in tutta la Toscana per la loro elevatissima qualità. Il grano duro della varietà Senatore Cappelli è coltivato in un'area di 2 ettari, mentre il grano tenero della varietà Verna è coltivato in 1,5 ettari di terra.



TRIPLE PROTECTION FONTODI



NID D'ÊTRES FONTODI





© Benedetta Orsini



© Michel Blossier



© Benedetta Orsini



© Benedetta Orsini



© Michel Blossier



© Michel Blossier



© Michel Blossier

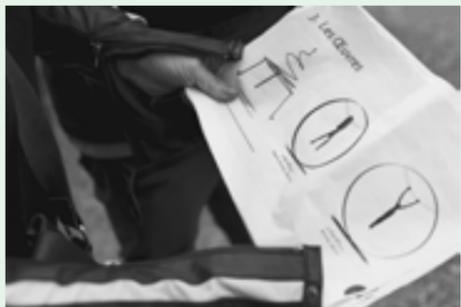


© Michel Blossier



HOMMAGE À CÉSAR TENUTA CASENUOVE





© Benedetta Orsini



© Benedetta Orsini



© Michel Blossier



© Michel Blossier



© Benedetta Orsini



© Michel Blossier



YIN YANG TENUTA LA MASSA





All photos © Michel Blossier

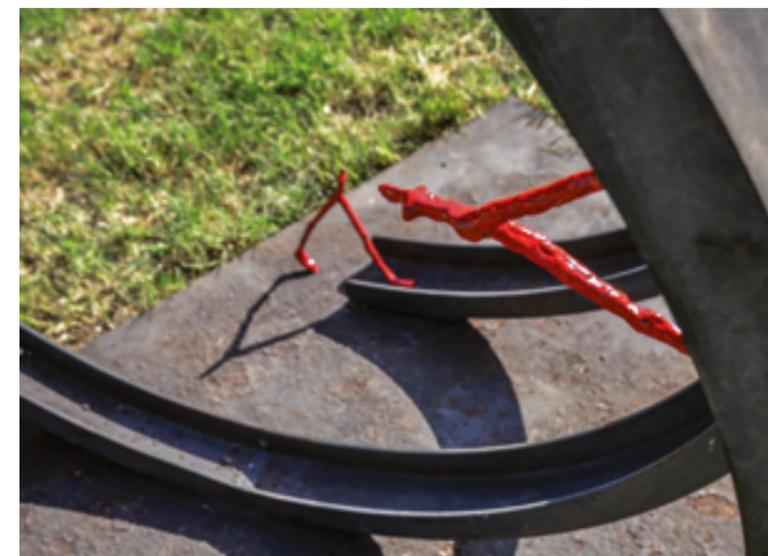


All photos © Michel Blossier





© Michel Blossier



All photos © Michel Blossier



© Benedetta Orsini

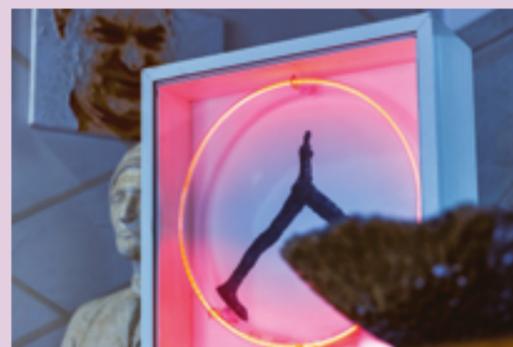


All photos © Michel Blossier

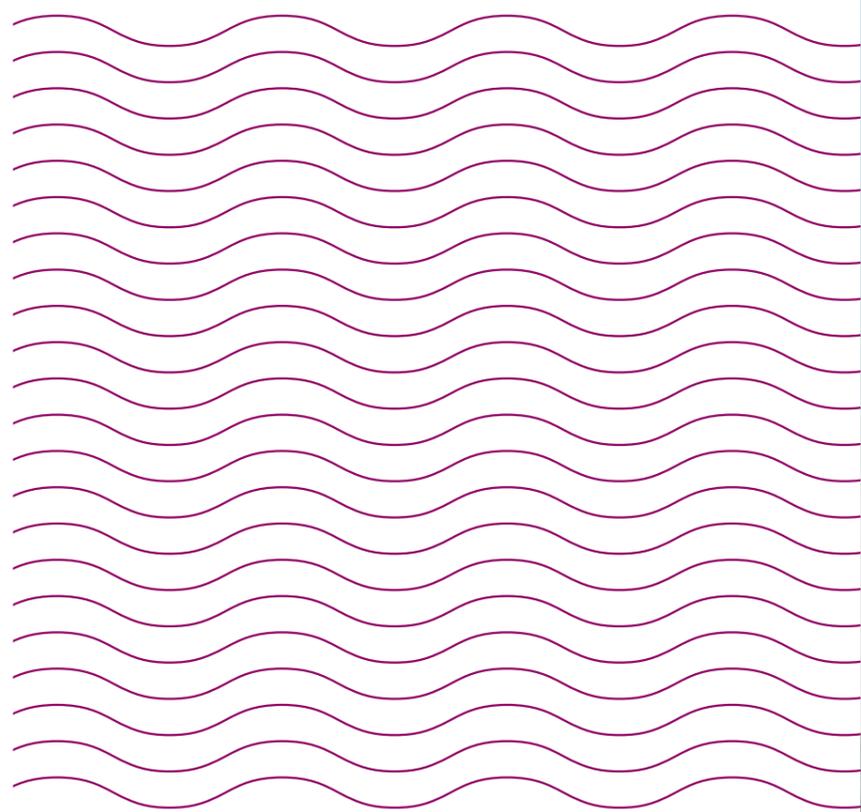




© Michel Blossier



All photos © Benedetta Orsini



PRODUCTION / PRODUZIONE

Mila Sturm
msturm@sturmco.art

LAYOUT / DESIGN

lola strategy & design

PHOTOGRAPH / FOTOGRAFO

Michel Blossier @michelblossier
Benedetta Orsini @benedetta_orsini
Nathalie Decoster @nathaliedecosterofficial

ITALIAN TRANSLATION / TRADUZIONE IN ITALIANO

Mariaegle Linosa

PRINT / STAMPA

reka



**PANZANO
ARTE**

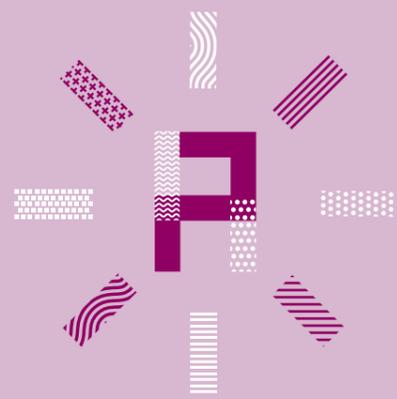
www.panzanoarte.com
Panzano Arte Italy
@panzanoarteitaly

www.nathaliedecoster.com

Ringraziamo la
Fondazione Caris
per il contributo
concesso



RENZO
MARINAI



PANZANO
ARTE 

